

ABBONAMENTO

Nei tutti i giorni tranne le Domeniche... Anno L. 18 Semestre L. 9 Trimestre L. 5 Per gli Stati dell'Unione postale: Anni L. 28

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente... Cont. 25 per linea. In quarta pagina... 10 Per più inserzioni pressa da convenirsi.

LA CAMERA DI IERI I PROVVEDIMENTI DEL GOVERNO - IL DISCORSO DELL'ON. SONNINO.

L'aula si va rapidamente riempendo di deputati, che si raggruppano nell'emiciclo e lungo i settori. Le discussioni sono animatissime; si sente che l'aria è satura di elettricità.

Sono presenti tutti i capi gruppo, attorno ai quali è più vivace la discussione. La tribuna della stampa è affollata straordinariamente.

Sono pure affollate le tribune dei senatori e degli ex deputati, e quella del corpo diplomatico che per solito rimangono sempre quasi vuota.

Alle 2.10 l'on. Biancheri e gli altri membri della presidenza occupano i loro posti. Poco dopo, l'on. De Seta, parte da sinistra, entrano i ministri e si siedono al banco del governo.

Molti deputati si recano a salutarli, a stringer loro la mano, e a convolare specialmente coi nuovi membri del Gabbinetto.

Biancheri commemora Brin e Gaetani di Laureana. Parecchi deputati si associano parlando.

Biancheri legge poi le domande di autorizzazione a procedere contro i deputati che si trovano in carcere, i nomi più notevoli, Bertoni e Pescotti.

Bovio protesta contro gli arretrati preventivi. Lazzaro de' Pisis che le domande siano presentate dal ministero della guerra, anziché dal guardasigilli. Biancheri dice: questa osservazione mi sembra intempestiva. L'estrema Sinistra tumultuosa. Si alza Bonaguidi, ma la Camera, gridando, gli impedisce di parlare non cessando fatta la presentazione del nuovo ministero.

Rudini legge i decreti referenziali alle modificazioni ministeriali avvenute durante le vacanze.

Dice quindi: Il mio onore, signori, esamina la situazione, si trova in un momento di proporre alcuni disegni di legge per migliorare la difesa sociale e le condizioni economiche del Regno. Io ho quindi l'onore di presentare un disegno per urgenti provvedimenti temporanei, per mantenimento dell'ordine pubblico, che ha per oggetto:

a) Di conoscere espressamente, finché non sia approvata una legge speciale, la facoltà al potere esecutivo di decretare l'applicazione delle leggi relative allo stato di guerra nei luoghi ove si esiga la necessità della tutela dell'ordine pubblico;

b) di richiamare in vigore, con modificazioni la legge 10 luglio 1894 sui provvedimenti di P. S. (domicilio coatto); c) di conferire speciali facoltà al potere esecutivo in materia di stampa e detentive; d) di conferire speciali facoltà al potere esecutivo in materia di istruzione dei militari a disgiungere e di vigilanza del servizio di cui l'art. 2 della legge 10 luglio 1894, N. 315;

e) di evitare con efficaci sanzioni penali la ricostituzione delle Società ed associazioni di ordine parimenti d'ordine pubblico;

f) di rinviare al prossimo anno le rinnovazioni parziali dei consigli provinciali e comunali;

g) di riconoscere nel Governo il diritto a richiamare in servizio, in qualunque tempo e per qualunque periodo che simerà necessario, i militari dell'esercito o dell'armata addetti ai servizi ferroviario, postale e telegrafico, per la loro attività nelle rispettive loro funzioni. Io prego la Camera perché, considerata l'urgenza, voglia deliberare ad una Commissione di tre membri, nominati dal presidente, l'esame di questo disegno di legge, e porre, se la Commissione ha brevissimo termine, per riferire.

Disaccordo qui vapiti Ministri, ho l'onore di presentare i seguenti cinque progetti di legge:

1. Di disposizioni per la tutela dei pubblici servizi, delle quali si estendono: a) le sanzioni degli art. 178, 179 e 181 del Codice Penale a tutte le persone addette a pubblico servizio non aventi qualità di pubblici ufficiali; b) Vietare e delle persone di costituire Società ed associazioni tendenti a fini ad atti incompatibili col funzionamento dei servizi pubblici.

Modificazioni dell'editto 28 marzo 1848 sulla stampa diretta a) a sostituire alla responsabilità del gerente quella del direttore effettivo del giornale; b) sottoporre a pegno, per risarcimento dei danni, derivanti da reati commessi col mezzo della stampa periodica, l'officina tipografica del giornale; c) dare facoltà al magistrato, dopo due o più sentenze di condanna, di vietare la diffusione del giornale prima che sia trascorsa un'ora dalla consegna del primo esemplare all'autorità competente e di ordinare anche la sospensione del giornale per un tempo non eccedente sei mesi.

3. Un disegno di legge sulle Associazioni, col quale si esclude ogni preventiva autorizzazione, si fa obbligo a tutte le associazioni di presentare all'autorità di P. S. i loro statuti e l'elenco dei soci, e si vieta, con sanzioni penali la costituzione di società o associazioni pericolose per l'ordine pubblico.

4. Modificazioni della legge 13 novembre 1890 sulla disciplina delle scuole, per rafforzare la disciplina scolastica e determinare i doveri verso le istituzioni dello Stato in scuola e fuori.

5. Disposizioni per gli obblighi dei militari appartenenti alla Ferrovia, alla Poste ed ai Telegrafi.

Chiedo che questi cinque disegni siano deferiti allo studio d'una Commissione, assegnando un breve termine per riferire alla Camera.

Nessun Governo potrebbe assumersi la responsabilità dell'ordine pubblico senza essere fortificato dal voto della Camera.

Presento inoltre un disegno di legge per provvedimenti a favore dell'economia nazionale, e cioè:

a) abolizione del dazio doganale maritato per Comuni di 3 o 4 case; b) Sovvenzioni ai comuni obblighi per effetto della crisi annonaria;

c) provvedimenti di sgravio e condono di alcune imposte e tasse; d) disposizioni sul marchio obbligatorio degli oggetti d'oro;

e) disposizioni del credito agrario; f) dotazione materiale alle Società ferroviarie;

g) aumento del sussidio chilometrico e ferroviario da lire 3000 a 5000, e altri provvedimenti minori.

Chiedo che questo progetto sia dichiarato d'urgenza e deferito per l'esame ad una Commissione di 9 membri, nominati dal Presidente. Frego il discauto prima delle vacanze il progetto accennato al comma a e b.

Presento altro progetto relativo alla spedalità degli ammalati poveri non appartenenti al Comune di Roma e degeni negli Ospedali della capitale.

Raccomando la discussione del progetto per le bonifiche del quale l'on. Giusto ha presentato relazione. L'importanza e il numero dei progetti presentati dal Governo che i bilanci non potrebbero essere votati in tempo utile. Perciò io vi presento, d'accordo col Ministro del Tesoro, un disegno di legge per l'esercizio provvisorio di sei mesi.

Onorevoli colleghi! Ho invocato una discussione pronta e sollecita sui disegni di legge che ho avuto l'onore di presentarvi. Lavoro ora l'esame immediato della politica generale del Ministero. Le presenti comunicazioni vi offrono l'opportunità di discutere tutta quanta la mia politica.

Vol potete chiedermi conto delle più antiche come delle più recenti responsabilità. Ma il dovere vostro non può restringersi a giudicare la condizione del ministero del Re. Avete doveri ben più alti. Dovete ascoltare le opette voci del paese, provvedere alle necessità politiche ed economiche. Onorevoli colleghi! Noi stiamo ora per scrivere una delle pagine più importanti della nostra storia parlamentare, e questa è una storia che la fanno in modo degno di storia.

Copredo però che il Parlamento italiano si metterà in questo momento pari alle sue origini.

Bonaguidi, rispondendo a Lazzaro, osserva che il guardasigilli in materia di domande a procedere è puramente un organo di trasmissione, e che i precedenti in tempo di stato d'assedio sono conformi alle procedure ora seguite.

Comunque, il Governo risponde di tutti i suoi atti. (Commenti).

Dichiaro di ritirare la mia proposta sulla onagra parrocchiali; ne presenterò altre, più ampie, e più provvedimenti finanziari.

Presento i progetti di proroga del termine per commutazione delle dottrine. San Marzano, ministro della guerra, presenta una proposta sull'indennità di equipaggiamento a una sul corpo del Commissariato, approvate con modificazioni dal Senato.

Il ministro Branca presenta proposta di convalidazione dei regi decreti sulla riduzione e abolizione dei dazi sui grani e per le farine.

Chigi presenta relazione d'uno disegno di legge per disposizioni circa i segretari ed impiegati comunali e capi degli uffici amministrativi provinciali.

Ha quindi la parola l'on. Sonnino sulle comunicazioni del Governo.

Nota come il principio fondamentale delle istituzioni libere sia la responsabilità. Or la maggiore e più diretta responsabilità della situazione attuale spetta a Rudini, imperante il Governo di ieri e quel di oggi.

L'improvvidenza del Governo fu quasi inspiegabile. Critica la scarcerazione di centinaia di elementi famigerati. Rinfaccia il fatto di avere Rudini dichiarato in Parlamento di non poter togliere il dazio sul grano, mentre 8 giorni dopo fu costretto a toglierlo, e ciò dietro i tumulti della piazza, con un decreto-legge. Chiamata in giudizio una classe sotto le armi, la rimando a casa la vigilia del periodo più difficile della crisi annonaria. Ora direi poi del contegno del Governo verso i partiti sovversivi!

Poco dopo l'attentato Acciarini fu perquisita una pubblica dimostrazione dell'esercito dalla rivoluzione e tenersi obbligate in caserma le guardie di P. S. Nel dicembre 1896 Rudini diede al capo dell'Estrema Sinistra il formale affidamento di scioglimento della Camera, senza prima che il Sovrano avesse espresso il proprio volere. Chi poi consideri il contegno del Governo durante le elezioni generali, e la preoccupazione di Rudini di conservare stretto accordo con tutti i partiti, non si meraviglierà se i prefetti non osassero assumersi le necessarie responsabilità. Di Rudini lasciò allentare ad una ad una le viti che tengono assieme la macchina del Governo, e quindi non è meraviglioso se nel di del periodo questa minacciosa rovina. Egli abdica i suoi poteri, all'autorità militare.

Andiamo incontro a tempi fortunosi. La burrasca non è che cominciata. Da una parte la rapida organizzazione degli elementi sovversivi, dall'altra la crescente disorganizzazione del partito liberale. (Interruzioni all'Estrema Sinistra).

L'attiva propaganda di odio tra le classi, destando fatali illusioni nei lavoratori, ha preparato il terreno per qualunque genere di rivolta, e ne trarrà il maggior profitto il partito algerale. Di fronte alle più gravi condizioni il Governo ha paraggiato coi partiti rivoluzionari nel denunciare il sistema finanziario come una enorme ingiustizia (Interruzioni di Colajanni), ma senza alcuna serio ed efficace rimedio. Si sono eccitati appetiti, promettendo sgravi basati su economie inattuabili ed ipoteze fantastiche, fomentando odii di classe. (Commenti). Tutto questo è passato, pericoloso, pericoloso. (Approvazioni).

Il Governo deve assicurarci quello che ha di buono ogni nuova tendenza politica, ma la gravità dei presenti problemi equi impone per necessità un Governo che sappia ciò che vuole (bene), che dica, non chi vuol stare, dove vuole andare, che abbia fede, nel proprio diritto, senza violenza (benissimo), ma senza debolezza, e valga a fronteggiare il nemico delle istituzioni (bene al Centro; interruzioni a Sinistra).

Il passo non vuol essere guidato da uomini che subordino l'indirizzo governativo all'interesse di rimanere al potere. (Benissimo. Viessimo approvazioni).

L'on. Di Rudini di tutto ciò non si affida. Durante i recenti tumulti, nei primi giorni la difesa dell'ordine fu incerta e fiacca, poi coll'aiuto del ministro della guerra fu organizzata una energica re-

pressione di cui gli va data lode. Ma da oggi entrano in una fase nuova nella quale occorre riavvivare il principio di autorità, e non azione sicura, coerente e costante imprendere la graduale riforma dei nostri istituti civili, economici ed amministrativi. Occorre riavvivare il principio di autorità, rimettere in assetto la macchina governativa. Perciò occorre una situazione parlamentare che raccolga tutti gli amici delle nostre libere istituzioni, per dar forza al Governo, lasciando da parte vane recriminazioni sul passato e mirando solo all'avvenire. Ma non è l'on. Di Rudini che possa ricostruire largamente il partito liberale conservatore, dopo i suoi smorgigliamenti coi partiti sovversivi e dopo avere, per odio delirio di restar al potere, abbandonato tutti i suoi programmi di Governo: Egli non può esiger piena fiducia e tanto meno chiedere facoltà eccezionali. Non dobbiamo, mettendoci, lontanamente e per spirito di vendetta, o per considerazioni personali, per una via piena di reazioni. Si deve rafforzare la macchina dello Stato, ma ammainando sempre verso i fulgidi ideali di ordinata libertà che ispirarono per 50 anni il patriottismo italiano.

Bisogna educare la popolazione al vero rispetto delle leggi e punire chi ha peccato contro la patria. Or bene, il presente ministero sarà spinto dagli stessi suoi precedenti, a far troppo poco o far troppo. (Benissimo!) Teme per l'avvenire delle istituzioni rappresentative quella corruzione del parlamentarismo che è il risultato dell'inadeguato potere ministeriale in quanto i capi del Gabinetto considerano il ministero come una cittadella dalla quale una volta in essi andati, possono, balzando o quasi, ed or quella bandiera, moventi e fidare tutto e tutti. (Benissimo!).

Teme questo sistema di farsi forti di maggioranza raccogliuti per tentati di fidare sulla volontà del sovrano, per cercare di premere sulla libera volontà del Parlamento. (Benissimo! applausi).

Teme pure che questo Ministero che si sostanzia in Rudini e Lazzari (si ride) profitti del momento per far passare un mal digerito cumulo di cosiddetti provvedimenti economici a base di sperpero del danaro pubblico per attirarsi il favore delle plebi e quella della Borsa.

Si dichiara contrario alle nuove leggi ed alle malumulate tasse, nelle condizioni attuali del paese. Si debbono valutare tutte le nuove o maggiori tasse e subire invece i metodi di attenuare il fisco come spesso eccessivo, migliorando i criteri di esazione e di valutazione delle tasse, ecc. (Commenti, approvazioni) Domando: appunto perché uomini d'ordine e desiderosi di venire in un fatto il partito liberale temperato, non possiamo accettare come dogma fondamentale la permanenza di Rudini al potere.

Facciamo pure questione di programmi e di cose; ma ricordiamoci che le persone della sincerità dei programmi e della loro pratica attuazione. (Benissimo!) Non basta gridare il crucifisso contro la Camera e contro la libertà costituzionali per ottenere il favore dell'opinione pubblica, che ha oggi col parlamentarismo, quasi che del vizio del parlamento potesse farai censore.

Rudini, che come capo dell'Opposizione e come capo del Ministero ha dato l'esempio da più esecrabili conati, ed in quattro crisi generali, con evoluzione di veduto ministri, ha mutato di continuo programmi ed ha levato a sistema nelle ultime elezioni generali la cristallizzazione dei gruppi e dei gruppetti. Finisce, dichiarando che deve negargli ogni appoggio e fiducia, e presentando il seguente ordine del giorno:

«La Camera, mentre fa piano all'ammirevole contegno dell'esercito durante i recenti disordini, dichiara di non aver fiducia nel ministero e passa all'ordine del giorno».

(Viessimo approvazioni, applausi; molti vanno a congratularsi coll'oratore).

Poesia parla Bonelli, pare decisamente avverso al Ministero.

Parla quindi l'on. Girardini. Egli invoca dalla Camera che, prendendo dalle persone; voglia elevarsi alla serena discussione delle idee. In questo modo soltanto, essa osserà la fiducia del paese. Si è però che l'ora-

to, scervo da preoccupazioni personali, si propone di ricostruire le cause degli ultimi deplorabili fatti, i quali con qualunque altro ministero si sarebbero ugualmente deplorati.

Intanto nota che la Camera, la quale pure dimostrò tanta tenera preoccupazione degli interessi dei proprietari di case, respinse su proposta del Governo e con enorme maggioranza la soppressione totale del dazio sui terreni, espressione che fu poi composta della necessità. Cò dimostra che così i deputati, come il Governo e i prefetti che l'infelicitano, non si rendono ragione dei veri grandi bisogni del paese, che desidero di poter appagare con feste e monumenti.

Così, dopo cinquanta anni dal conqueto delle prime libertà per opera della rivoluzione, Milano rivederà il popolo fare le baricate e l'esercito far fuoco sulla cittadinanza, proclamarsi lo stato d'assedio, istituire tribunali militari. Ora, se non si provvede efficacemente, giornali anche peggiori minacciano l'avvenire del paese.

Conviene dunque risalire alle cause ed arrivare ai rimedi, ed eguare le classi, dirigenti ai loro doveri politici e sociali, proporzionare i nostri fini politici alle condizioni economiche, acquistare l'unità all'autonomia, la libertà alla giustizia.

Sono queste dolorose contraddizioni che travagliano lo spirito del paese e che il Governo deve togliere la forza di rompere, questi sono i provvedimenti che il paese invoca, non i provvedimenti repressivi, che non risolvono nulla e che minacciano il disagio di tanta parte di cittadini.

Levasi la seduta alle 5.10.

PROVVEDIMENTI INVOCATI

Lamentando che non si giunga mai a concretare i provvedimenti per una riforma tributaria secondo giustizia, malgrado che siano stati tante volte invocati e promessi, l'Economista scrive che, sebbene da lunghi anni si riconosca il male, non solo non si è dato mano a rimuoverlo, ma si è invece giurato per giorno peggiorato, peggiorando le speranze, lamentando le vessazioni, inasprendo la progressività a rovescio.

E' necessità urgente quindi, se il partito liberale non vuole essere sovrachiato dai clericali e dai socialisti, che non si facciano più ulteriori e vaghe promesse, ma si concretino atti positivi adeguati alla situazione.

Se non si crede possibile di attuare a un tratto tutte le riforme che si credono necessarie, si concretino un progetto di modificazioni graduali del sistema tributario, così dello Stato come dei Comuni e delle Province. Ma si sappia che questa camera di Nesso che schiaccia il paese, sarà tolta, o ridotta a tale da poter essere sopportata.

L'Economista indica i provvedimenti che sarebbero una specie di fabbisogno per raggiungere la meta; e questi provvedimenti sono: abolizione di:

- 1. Mantenuta definitivamente l'abolizione del dazio sul grano; 2. Aboliti definitivamente i dazi di consumo sui generi alimentari; 3. Ridotto il prezzo del sale al più ad un terzo dell'attuale tariffa; 4. Abolita l'imposta fondiaria, terreni e fabbricati, per le quote minime; 5. Ridotti a non più del 50 per cento sul valore del prodotto i dazi fiscali dell'industria, delle miniere e del carbone; 6. Segregata l'imposta di ricchezza mobile sulle professioni, sulle industrie e sui commerci, in modo da poter ridurre l'aliquota a non più del 8 per cento, essendo meglio gli accertamenti per mezzo degli stessi contribuenti; 7. Un'imposta progressiva sulla entrata; 8. Graduale diminuzione del dazio consumo e sostituzione di tasse locali progressive sull'esercizio e sul valore locativo e di famiglia.

«Invochiamo — conclude dopo tale enumerazione il predetto periodico — con ardore un Ministero, sia esso l'attuale o sia qualunque altro, che abbia il coraggio di sfrontare il problema, cercando la soluzione concreta, e sia composto di uomini convinti del programma che proporgono. Le crisi ministeriali e parlamentari non sono daquesi né per gli uomini, né per i partiti, né per il paese, quando sia evidente il supremo interesse pubblico che le determina. Corrodon»

Invece la vita pubblica e tolgono ogni fiducia negli uomini, quando non appaia giustificata la causa per la quale si mutano gli uomini al Governo senza mutare essenzialmente l'indirizzo del Governo stesso.

« Il Ministero attuale, che non è seriamente scosso di colpo, potrà redimersi davanti all'opinione pubblica se saprà provare che, repressi i disordini ed investite le cause prossime e remote che li hanno determinati, ha la forza di proporre adeguati rimedi.

« Ed il primo rimedio è quello di estirpare il mal governo fatto fin qui dal paese ».

Ma farà il presente Ministero ciò che dice l'Economista? Lo farà, se esso non dice, il Ministero che ne avrà la questione?

Se ne può dubitare a costo di esser creduti pessimisti; pur troppo in questo caso il pessimismo è giustificato!

Il ribasso del grano

Causa il fallimento di Leiber, grosso incettatore di grano a New York, i prezzi hanno grandemente ribassato di prezzo su quella piazza.

Anche a Londra il grano, il grano, l'orzo e la farina, hanno subito un rapido ribasso. Ai frumenti si sono offerti due scellini meno, ed i frumenti a farina con ribasso di quattro scellini. Continuano intanto abbondantissimi gli arrivi di grano e di farina in Europa.

La regia sui fiammiferi

Roma 16 — La Tribuna annuncia che è stata firmata stamane al ministero delle finanze la convenzione con la ditta Ossington di Milano, per la regia dei fiammiferi; le fabbriche che costituiscono la regia sono dodici. Il canone governativo è di dieci milioni.

17.500.000 LIBRE DI LAVORI per il porto di Genova

Roma 16 — Ieri il Consiglio superiore dei lavori pubblici tenne un'adunanza generale cui intervenne il ministro Affari di Riviera, il quale pronunciò un discorso. Disse che due questioni hanno grande e decisiva importanza per l'avvicinarsi del paese: la bonifica e l'industrializzazione. Disse che porterà tutto il suo studio sulle bonifiche, e parlò dell'utilità delle forze idrauliche. Ritiratosi il ministro, il Consiglio emise parere favorevole alla spesa di lire 17,500,000 per le opere portuali e ferroviarie di Genova.

Matrimonio del on. Visconti-Venosta

L'altro ieri l'on. Visconti Venosta e la sua signora, hanno firmato l'atto nuziale con cui regalano il loro palazzo di via Cavour a Firenze all'Istituto Cesare Alfieri.

La salute di Bismarck

Berlino 16 — Lo stato del principe di Bismarck desta nuovamente apprensioni. Alla gamba destra gli si è sviluppata un'infiammazione delle vene oltremodo dolorosa che gli toglie il riposo notturno. Il medico del principe, professor Schwanniger, è arrivato ieri a Friedrichsruhe, dove si trova anche Erberto Bismarck.

Il ricorso di Zola respinto

Parigi 16 — La Cassazione ha respinto il ricorso di Zola contro l'ordinanza della Corte d'Assise di Versailles e ha dichiarato che la Corte stessa è competente a giudicare nel processo intentato contro Zola dal Consiglio di guerra che giudicò Esterhazy. Nessun incidente; poco pubblico.

Un prete provocatore di disordini sanguinosi e che vuole ammazzare 10,000 ebrei

Si ha da Leopoli, 15 giugno: « Da Jaslo si annuncia che gli eccessi antisemitici così avvenuti furono provocati dal famigerato agitatore antisemita, padre Stojalowski, il quale eccitò quelle ignoranti popolazioni rurali all'odio contro gli israeliti.

Stojalowski ha presentato un candidato per le imminenti elezioni supplementari della quinta curia, ed ora cerca di incitare gli elettori all'odio contro gli ebrei, perchè votassero per il candidato di sua scelta. L'organo del padre Stojalowski faceva intendere che, per migliorare un poco le condizioni del paese, si dovrebbero ammazzare diecimila ebrei.

La notte scorsa, a Jaslo, nessuno ripose tranquillo, perchè si temeva che i fattori di Stojalowski si abbandonassero a qualche grave eccesso. Quasi tutti gli ebrei sono fuggiti da Ohalakitze.

Si prevedono gravi eccessi per il 23 corrente, giorno in cui avranno luogo le elezioni supplementari.

La guerra ispano-americana

Fra Madrid, Vienna e Berlino, è stato notato uno scambio abbastanza animato d'idee, il quale però, secondo informazioni che il Temps ha per telegrafo da Madrid, non mirerebbe per ora alla pace, ma sarebbe importante ugualmente in causa delle eventualità che possono sorgere in ragione delle disposizioni della Germania, notoriamente ostili allo sviluppo dell'intervento americano negli arcipelaghi dell'Oceano.

Si dice che gli Stati Uniti occupino già le Caroline e le Marianne; ora a questo proposito è bene ricordare che la Germania aveva da lunga pezza il desiderio di stabilire depositi di carbone, specie nell'isola Ponape (Caroline); e anzi il famoso conflitto ispano tedesco del 1895 ne forma conseguenza.

Il gabinetto spagnolo, per sua parte, non crederebbe giunto ancora il momento di porre sul tappeto la questione della pace; per cui i discorsi, attualmente intavolati, sarebbero interpretati dai partigiani del prolungamento della guerra e della stampa come indizio di riavvicinamento e di combinazioni, atti a facilitare, al momento dato, il concorso dell'Europa contro gli Stati Uniti.

Successi americani

Guantanamo 16 — Le truppe degli Stati Uniti, occupando gli insorti, distrussero martedì il campo spagnolo.

La nave degli Stati Uniti Vestal bombardò lunedì Santiago cagionando danni; la nave degli Stati Uniti New Orleans distrusse martedì le trincee est del forte Morro.

New York 16 — Un dispaccio da Guantanamo del 14 giugno dice che la fantasma marina spagnola contro gli spagnoli e le uccise quaranta; un americano fu ferito.

Washington 16 — Un dispaccio dell'ammiraglio Sampson reca che la città di Acerradero fu occupata dagli americani col concorso degli insorti.

Prigionieri americani mutilati?

Brancforte 16 — La Frankfurter Zeitung ha da Nuova York che le mutilazioni inflitte dai soldati spagnoli ai prigionieri (5) americani hanno destato la più viva indignazione.

I giornali chiedono che d'ora innanzi non si accordi quartiere agli spagnoli, e che tutti quelli che cadono nelle mani degli americani siano passati a fil di spada. Alla Spagna poi si farà risentire le conseguenze delle barbarie commesse, alla conclusione della pace.

Gli americani vogliono andare a Cadice.

Londra 16 — Un dispaccio del Daily Telegraph da Nuova York annuncia che nella rada di Hampton è la formazione una squadra americana volante il cui obiettivo sarebbe Cadice.

Un colossale banchetto massonico a Londra

Il Daily Mail ci dà una descrizione del banchetto che ebbe luogo venerdì scorso all'Albert Hall e che fu presieduto dal principe di Galles, gran maestro delle Logge del Regno Unito. Esso scrive: « L'Albert Hall » è rotondo e spaziosissimo, ma non si vedeva un posto vuoto. Le file di gradinate, avevano tutte delle tavole bianche ove sedevano 6000 commensali. Le due file superiori erano riservate alle signore che vennero ad assistere al gigantesco banchetto.

I frammassoni erano tutti nei vari loro costumi e decorazioni, il principe di Galles in quello di gran maestro, coll'ordina della Giarettiera e la Grande Collana massonica. Alla sua stessa tavola sedevano tutti i maestri del Regno Unito, e dietro il principe il suo trombettiere dava ogni tanto uno squillo per annunciare un brindisi. Sotto l'organo, la banda del 1. reggimento artiglieria suonava pezzi scelti fra le arie nazionali. Lo scopo del banchetto fu una sottoscrizione per erigere una nuova scuola massonica a Londra.

Contato il danaro, il principe annunciò che la colletta aveva fruttato la bella somma di 137,000 lire sterline.

Macchie solari e magnetismo terrestre

Gli osservatori di Greenwich e Zurigo hanno, sulla base di osservazioni fatte fin dal 1841, ottenuta la prova che l'andamento delle macchie solari con certi mutamenti nel magnetismo terrestre avviene con tanta regolarità da potersi fissare matematicamente il rapporto.

Siccome però non è ammissibile che le macchie come tali, esercitino una influenza sui processi magnetici della terra, è chiaro che le macchie solari non sono che un sintomo esterno di oscillazioni

interne del sole, che esercitano la loro influenza sulla terra.

Così è dimostrata ancora una volta la connessione dei fenomeni elettrici e magnetici della terra con quelli del sole; un fatto che non può più esser messo in dubbio, dacchè si conoscono i processi elettrici dell'aurora polare, e le correnti elettriche della terra, applicate al telegrafo.

Questa nuova scoperta aggiunge molto valore all'ipotesi che il sole non sia altro che una potente sorgente di elettricità, alla quale ipotesi ci hanno condotto i calcoli della luce solare e della luce elettrica; come prova lo studio delle protuberanze e della corona del sole.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Palmanova, 16 giugno.

Morto in istrada.

Stamane verso le ore 4, in un ragnuolo poco distante dalla sua abitazione, venne scoperto il cadavere di certo Luca Giovanni d'anni 52, fattorino dell'Ufficio telegrafico locale.

Iersera quando volle rinasare, erano le 23 circa, e dovette attribuire la sua morte ad un improvviso malore che deve averlo colto per via; causa il temporale che imperversava, le strade erano deserte, ed il degnato miseramente al feroce, mancandogli un pronto soccorso.

Oggi poi, malgrado una pioggia dirotta, vi fu un continuo accorrere di curiosi sul sito della disgrazia, e finalmente verso le ore 9, a cioè cinque ore dopo la iugubre scoperta, l'autorità giudiziaria fu sopra luogo per le constatazioni di legge.

Parigino.

Palazzolo dello Stella, 15

Altri vandalismi — Morte improvvisa.

(C.F.) Fu constatato che nella notte del 12 cor. furono tagliati n. 88 piedi di vite, a pieno prodotto, ai danni di Bini Stefano convivente col Gregoratti di cui scrivev.

Oggi alle 5 pm. Ritornando dal lavoro, si staccò dalla compagnia degli sfalatori Gregoratti Francesco di Angelo, d'anni 24, di qui, per andare ad un suo fondo a raccogliere chiodine. Ne raccolse una, con la parafila chiodina lo fulminò. Aveva moglie ed era un ottimo figliolo; per cui è da tutti compianto.

Caduta mortale. Mercoledì mattina a Trieste il facchino Giuseppe Tomassini da Vivalto (Manago), d'anni 74, in unione ad un suo compagno Bernardo Tomassini, condanna una carretta a quattro ruote, con la quale recavasi a caricare delle merci all'hangar n. 21-22. Erano le 10, quando, nel transitare per il molo n. 1, in prossimità del magazzino suddetti, fu colpito da grave malore e cadde a terra, andando a battere la tempia sinistra contro una ruota del carro. Il suo compagno ed altri presenti gli si fecero d'attorno per prestargli qualche cura, ma ben presto s'accorsero che il povero vecchio non dava più segno di vita.

Trasportato in un magazzino, chiamato, accorse il medico di porto, il quale constatò il decesso. Avvertita l'autorità, si recarono sul luogo un cancellista di polizia e un ispettore per assumere i rilievi di legge.

Il defunto era vedovo di due mogli; aveva quattro figli, tre maschi e una femmina.

Un applicato.

Mercoledì 15 corrente certo Giovanni Lonatello, fabbro-cottellissimo da Manago, applicavasi nella propria officina. Il disgraziato lascia nella costernazione la moglie e sei figli.

Minaccia di sciopero.

Sorvono da Gradisca: « L'altro ieri oltre cento operaie del stabilimento di S. Anna, le quali lavorano dalle 6 ant. alle 3 pm. (14 ore) dopo un riposo di un quarto d'ora al meriggio, stanno di un simile trattamento si rifiutarono di entrare dopo il riposo nel laboratorio.

Intervennero i capi e il direttore, e con promesse di miglioramenti le perquisirono a riprendere il lavoro. E' sperabile quindi che la direzione vorrà prendersi a cuore le condizioni di quelle brave e laboriose operaie.

La legna degli altri.

Venne denunciata Gardner Maria da Palizza perchè di giorno da un bosco appreso di proprietà comunale tagliò ed asportò legna per lire 20.

Vennero denunciato Silverio Giovanni e Di Lena Maria da Palizza perchè da un bosco di proprietà comunale tagliarono ed asportarono legna per lire 4.

Per l'interdizione del padre. Sotto questo titolo abbiamo estratto l'altro ieri dal Secolo XIX una notizia che il medesimo giornale ora completa colla seguente:

« A complemento della notizia pubblicata domenica scorsa sotto questo stesso titolo, dobbiamo anche dire, per debito d'imparzialità, che la Corte d'Appello, nel dispositivo della sentenza, aggiunge testualmente:

« Deputa il conte Vittorio alle funzioni di amministratore provvisorio del proprio padre, affinché prenda cura della persona e dei beni di lui, Spese e compense ».

Un truffatore. Certo Corradini Carlo da B. non pregiudicò, servendosi di carta da lettere fatte intestare a suo nome colla falsa qualifica di negoziante in manifatture, coloniali, vini, ecc., riuscì a farsi spedire dalla ditta Girardi e Nimis di Udine, nel paese di Saponne per l'importo di lire 398.66, e, valendosi dello stesso mezzo, tentò, senza riuscirvi, di farsi spedire dalla ditta Leopold Valentin di Pordenone, merci per un importo rilevante.

Scoperta la truffa, la ditta Girardi faceva domanda all'autorità giudiziaria, ed i carabinieri di Pordenone riuscirono a sequestrare le casse di rispoce a Montebelluna Celina ed a Maniago, presso persona che, senza alcuna complicità, avevano avvincolata la merce allo scalo ferroviario di Pordenone, d'incarico del Corradini.

D'affittare in Foggana, anche subito, una casa di civile abitazione. Per trattative rivolgersi al signor Luigi Sandri, farmacista in Foggana.

Farmacia d'affittare

Affittare subito in causa di decesso del titolare in S. Pietro al Natissone (Prov. di Udine) farmacia unita in paese, in bellissima posizione, abitata 3 mesi, con altri 13 mila che dai paesi limitrofi della Selva montana concorrono alla vendita.

Per trattative rivolgersi all'ufficio postale telegrafico A. Miani in S. Pietro, al Natissone.

UDINE

(La Città e il Comune)

Il trasferimento del Prefetto. Ieri non abbiamo fatto in tempo di dare che in una parte dell'ediz. con la notizia che il nostro prefetto, comm. Luigi Prezzolini, era stato trasferito a Novara. La notizia era giunta a Udine la sera scorsa, ma fino a ieri a mezzogiorno era ignorata anche da una parte del personale della Prefettura, che l'apprese leggendo il Friuli e il Giornale di Udine.

Montre scriviamo queste righe non ci è noto ancora chi sia destinato a succedere al comm. Prezzolini; ma sia questo o quello, sia un prefetto politico o di carriera, un bravo uomo o viceversa, la cosa non ha grande importanza.

Un Governo che toglie ad una provincia un prefetto dopo sette mesi dalla sua nomina — quando cioè non può aver cominciato ad orientarsi nemmeno geograficamente nella regione che gli è data a governare — non fa che dare la dimostrazione più confludente della scarsa utilità di questi funzionari. Si noti che il Friuli, dal tempo della sua unione alla madre patria, cioè in 31 anni, ha avuto diciassette prefetti! Una media di ventidue mesi per ciascuno prefetto!

Questa scarsa utilità è poi anche più manifesta nel nostro Friuli, che ha dato e dà prove continue di essere abbastanza governata da sé, e domanda solo ai rappresentanti del Governo centrale che non gli mettano bastoni fra le ruote nelle quali manda innanzi con discreta sollecitudine e sicurezza il suo corso.

Detto questo perchè l'occasione si presentava — ma essere alcuna prova tentazione o pretesa di essere ascoltati — porghiamo al comm. Luigi Prezzolini, gentilissimo e patriota integro, il nostro rispettoso saluto.

Il prefetto comm. Segre va da Novara a Como, e il prefetto di Como va a Lucca. Così leggiamo in un telegramma da Roma della Gazzetta di Venezia. Del successore del comm. Prezzolini a Udine non si parla.

I nostri Onorevoli. Il deputato Girardin ha parlato ieri alla Camera sulle comunicazioni del Governo. (Vedere il resoconto della seduta in prima pagina).

Licenze ai richiamati militari. Il Ministero della Guerra autorizzò i comandanti di corpo a concedere speciali licenze ai militari richiamati che comprovino la necessità di attendere ai lavori della coltivazione.

Un monito ministeriale agli impiegati postali. Il Ministero delle Poste e Telegrafi avendo accertato, dietro opportune ed accurate indagini, che anche in questi ultimi giorni vennero spediti per posta dei giornali e degli opuscoli sovversivi, i quali tutti, essendo passati inosservati agli uffici postali, giunsero liberamente a destinazione, ha con reiterate circolari richiamato i propri dipendenti alla stretta osservanza dei regolamenti in vigore sul lamentato inaccoglimento, pena l'applicazione di gravi misure disciplinari a quanti si rifiutassero di osservare le disposizioni di cui si è parlato.

Il cattivo tempo. Da Milano, Piacenza, Padova, Venezia, Verona, Treviso, Trieste, Belluno, Trieste, e da altre località dell'alta Italia, si annunciano piogge, temporali, grandinate, ed un forte abbassamento della temperatura, con qualche neviume sulle montagne. In qualche luogo i fiumi sono in alluvione. Qui il tempo non accenna ancora a volersi ricomporre al bello, anzi il cielo nuvoloso promette dell'altra pioggia. E siamo alla partita dell'aval!

Nulla di nuovo del naufragio dell'istruttoria per l'incendio doloso del Collegio « Paterno ». Questo (sic) sapere perchè ieri il nostro giornale in città molte dicerie, che non avevano fondamento alcuno.

Il prezzo dei bozzoli a Udine.

Ci scrivono: « Quelli che hanno bozzoli da vendere un giardino la tabella della media ufficiale, perchè è da parecchi anni che al pubblico mercato non si portano che piccole partite e la maggior parte di roba scarta. Abbiamo creduto di fare questa avvertenza, così non si creda che a Udine si paghino ad un prezzo così infimo la galatte ».

A proposito del commercio dei bozzoli. Il presente ed ultimo dei bozzoli trova una situazione più favorevole di quella degli anni precedenti, per quanto riguarda la scarsezza degli stock.

Le valutazioni di questi, al 30 aprile scorso, erano intorno a chilog. 500,000; al 30 aprile 1897 erano invece computati gli stessi stocks, a chilog. 789,265. Gli stocks di seta, nel 1897, sempre al 30 aprile, erano di chilog. 1,273,816; ora invece sono di chilog. 1,127,605.

I prezzi dei bozzoli nuovi italiani già che hanno una certa fiducia non si sfiorano per gli altri e buoni incolori cinesi si sono fissati prezzi da lire 3.10 a 3.20, superiori quindi a quelli dell'anno scorso.

Per coloro che vogliono essere elettori. La Cassazione di Roma ritiene che agli effetti dell'elettorato non è indispensabile che la prova grafica sia fornita soltanto mediante la domanda di iscrizione nelle liste, attenzione dal notaio nei modi voluti dall'articolo 36 della legge comunale e provinciale, e tendo la prova medesima risultare da altri documenti e dalla stessa carica e qualità sociale di chi chiede l'iscrizione come quella che implicita necessariamente il requisito del saper leggere e scrivere.

Per i commercianti previdenti. La Cassazione di Roma ha giudicato che in caso di fallimento continuerebbe bancarotta per mancanza del libro inventario, non soltanto la mancanza assoluta, ma anche qualunque interruzione nel suo corso, e così anche la mancanza per un solo anno.

All'Ospedale vennero meditati 21, febbraio, per farla facere continua accidentale al polo della mano sinistra, guaribile in tre giorni; il caso Raffaella Lorenza d'anni 18 da Udine per ferita da taglio accidentale al polsistrello del dito indice della mano sinistra, guaribile in otto giorni; Pittacolo Giovanni di Giuseppe d'anni 2 e mezzo per avere casualmente ingoiata una soluzione di acetico per uso oftalmico, guaribile in tre giorni; e Gabai Luigi di Lizzadro d'anni 28 da Udine per accidentale ferita facere continua all'articolazione del dito medio della mano sinistra, guaribile in otto giorni.

Per illecita questua. In arretrato a Trieste il calzettaio Giovanni Oggero da Udine, privo di occupazione.

Privo di mezzi. Alle ore 10 pom. di ieri delle guardie di città fu accompagnato in caserma certo Trojani Giacomo di Giuseppe, d'anni 32, da Prato Carabio, marocchino, perchè trovato privo di mezzi e recapiti.

Per coloro che portano armi. La Cassazione ha ritenuto che non commette contravvenzione di porto illecito di arma colui che porta l'arma nella casa e dentro l'annesso giardino altrui, non essendo limitata al proprietario della casa o del giardino la facoltà di potere in essa sua avere e portare un'arma.

Il Ferronio Favara è da preferirsi a qualsiasi altro ferronioso perché il ferro in questo prodotto trovasi unito a molti sali potassici, mentre è noto che la potassa è il coadiuvante naturale del ferro (Soullyer) nella medicazione che tende a ricostituire i globuli del sangue.

Casa d'affittare. Col primo settembre p. v. è d'affittarsi la casa sita in via Gomona n. 92. Rivolgarsi al signor Giuseppe Dauti.

Bollettieri per compra bozzoli. Presso il negozio Marco Bardusco in via Mercatovecchio si trovano in vendita Bollettieri per compra bozzoli.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 5 columns: Date, Temperature (max/min), Wind, Humidity, etc.

Temperatura massima 10.5, minima all'aperto 9.8, minima in camera 11.0, massima all'aperto 11.0.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 17.

Presidente Canonico vice-pres.

D. Rudini presidente del Consiglio dà lettura delle dichiarazioni già fatte alla Camera annunciando i provvedimenti che il Ministero presenta, e per la discussione fa assegnamento sul patriotismo e sulla sollecitudine del Senato.

Vengono presentate alcune interpellanze sui gravi disordini che hanno costretto alcune provincie del Regno.

Si approva quindi una proposta di Saracco per rinviare la seduta a lunedì prossimo per discutere alcuni progetti di minore importanza e deliberare anche sui progetti di legge che già stanno all'ordine del giorno.

Le prime impressioni

dopo la seduta di ieri della Camera

Scioglimento?

Telegrafano da Roma alla Gazzetta di Venezia:

«Un autorevole deputato mi diceva che se la votazione avvenisse oggi, il Ministero non raccoglierebbe cento voti. Per via le cose potranno accomodarsi; ma la situazione si ritiene in ogni modo disperata. Nessuno appiano s'intende durante il disaccordo di Rudini, e malgrado che qua e là non mancherà di plotolotti reattori stia a provocarlo».

Un telegramma dell'Adriatico dice:

«Vi confermo che i provvedimenti del Governo costituiscono una delusione per gli zanardelliani, i quali speravano che Rudini non si sarebbe allontanato dalle idee di Zanardelli. Ora essi osano dal riserbo che si erano imposti e disapprovano il programma del Ministero».

Giolitti, Fortis e Bacchi, seguendo il movimento, lasceranno a Zanardelli il primo posto, ostacolo questi potrà riunire tutta la Sinistra.

Anche questa sera la parola d'ordine, partita da palazzo Breschi e telegrafata ai giornali affidati, è che, se battuto, il Ministero rassegnerà la Camera. I deputati però sono increduli».

NOTIZIE E DISPACCI

DEL MATTINO

Il riordinamento dell'Eritrea.

Roma 17 - Il Ministero non ha ancora preso in esame le proposte spedite dall'on. Martini per il riordinamento amministrativo della Colonia Eritrea.

Le proposte costituiscono un complesso di 8 progetti.

Il riordinamento, che l'on. Martini propone, porta il bi-

lancio dell'Eritrea a 7 milioni di lire.

L'Obolo in diminuzione.

Roma 17 - In seguito alla guerra ispano-americana le offerte per l'Obolo di S. Pietro della Spagna e degli Stati Uniti sono completamente cessate. Ciò significa una perdita di alcune centinaia di migliaia di lire.

NOTE AGRICOLE

Difendiamoci dalla tignola dell'avena.

La tignola ha fatto anche in questo anno la sua comparsa, ed in parecchie regioni i danni da essa prodotti sono già abbastanza sensibili e tali da impensierire giustamente i poveri coltivatori.

E' bene incominciare tosto la lotta, se non si vuole che i danni vadano sempre più aumentando. Di rimedi nuovi, di suggerimenti speciali non ne possiamo consigliare ai nostri lettori; non possiamo loro dire che di applicare i mezzi già indicati negli scorsi anni e che ora qui è bene ripeterli.

La caccia alle larve costituisce ancora la pratica migliore e che può fornire i più soddisfacenti risultati. Mentre attendono alla distruzione dei fiori, sono oltremodo irritabili e perseguitate nelle infiorescenze stesse, con uno spillo, dispendono subito veran la rachide generale del grappolo. Continuando a molestarle, sporgono la testa dalla parte opposta, scattano fuori d'un tratto, e si sospendono ad un filo per metterci in salvo. Su questo fatto si basa un mezzo efficacissimo e molto semplice, che ho visto praticato nel Monferrato. Le ragazze, destinate alla ricerca delle larve, sono munite di un tondino e di un ago da calza o di uno spillone: con questo esse toccano il groviglio, staccando la larva, mentre pongono sotto al grappolo il tondino. Il bruco, in tal modo disturbato, esce, si abbandona al filo scritto per fuggire, ma viene tosto raccolto sul tondino ed ucciso. Questo metodo risulta poco costoso ed è ancora uno dei rimedi migliori.

Risulta pure molto efficace la miscela Dufour, che si spreza contro i grappoli mediante una delle comuni pompe da paronospira, munite di una cannula pulsante Sibella.

La miscela Dufour si prepara sciogliendo 3 kg. di sapone nero molle in circa 10 litri d'acqua calda, aggiungendo kg. 1,500 di polvere di piretro di fresca preparazione, e, dopo avere ben mescolato la miscela, onde ottenerne la massima omogeneità, aggiungendo 90 litri d'acqua fredda. Questa miscela non danneggia in alcun modo il frutto e le altre parti vegetative della vite.

Altri insetticidi che si possono usare per combattere la tignola sono i seguenti:

- 1° Soluzione di sapone nero e molle al 2 per cento nell'acqua;
2° Soluzione di estratto fenicato di tabacco kg. 150 a 2, sapone nero kg. 2 in 100 litri di acqua;
3° Dissolvere kg. 3 di sapone nero in qualche litro d'acqua calda, aggiungere dell'acqua fredda per completare i 100 litri, poi 2 litri di essenza di trementina; mescolare molto per avere completa l'emulsione.

D. Pinoliti.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 16 giugno.

Malgrado la discreta domanda in greggio ed in lavorati, che si verifica attualmente da parte del consumo estero, il mercato odierno non ci ha appreso maggior attività nelle transazioni, costantemente inogiate dal distacco fra la pretesa e l'offerta, i detentori presentando una compatta resistenza ed in molti casi pretendendo anche un aumento sui prezzi già praticati.

Nelle richieste giornaliera sono preferite le qualità classiche, restando alquanto negletti gli articoli secondari, ai che fa eccezione qualche lotterello di greggia andante per bisogno di raccolto, le di cui pretese stiano però nella cerchia del modesto.

(Dal Sete)

Mercato bozzoli.

Udine 17 - Bozzoli pesati sino alle ore 10,30 chilogr. 3. Gialli ed incrociati gialli da lire 0,00 a 3,00.

Pordenone 15 - Gialli ed incrociati da lire 2,80 a 3,10.

S. Vito al Tagliamento 15 - Gialli ed incrociati gialli da lire 2,80 a 3,00.

Alessandria 16 - Gialli nostrani da lire 2,00 a 3,40; media 2,96.

Assti 16 - Superiori da lire 3,20 a 3,40; comuni da lire 2,90 a 3,10; inferiori da lire 2,60 a 2,80.

Bologna 16 - Superiori da lire 2,80 a 3,12; comuni da lire 2,55 a 2,75; inferiori da lire 2,10 a 2,50.

Borgo Buggiano 15 - Superiori da lire 2,90 a 3,10; comuni da lire 2,60 a 2,80; inferiori da lire 2,30 a 2,50.

Brescia 16 - Gialli da lire 2,40 a 2,75; chinesi da lire 2,19 a 3,19.

Carmagnola 15 - Superiori da lire 3,00 a 3,40; comuni da lire 2,50 a 2,90.

Cesena 15 - Nostrani da lire 1,80 a 3,20; media 2,75.

Forlì 15 - Nostrani e simili da lire 2,90 a 3,30; media 2,95.

Gallarate 16 - Gialli a primi indroci chinesi da lire 2,90 a 3,10. Incrociati comuni da lire 0, - a 2,40.

Imbi 15 - Nostrani da lire 2,08 a 3,15; media 2,86.

Lodi 16 - Gialli e incrociati gialli bianchi indroci superiori da lire 2,60 a 2,85; inferiori da lire 2,40 a 2,55; chinesi da lire 2,90 a 3,20.

Mantova 16 - Gialli da lire 0, - a 2,34; incrociati chinesi da lire 0, - a 2,45; comuni da lire 0, - a 2,16.

Meldola 15 - Nostrani da lire 2,00 a 3,30; media 2,93.

Modena 15 - Nostrani e superiori da lire 2,85 a 3,30; media 2,97; comuni da lire 2,30 a 2,80; media 2,09; inferiori da lire 1,30 a 2,05; media 1,54.

Novara 16 - Gialli da lire 3,00 a 3,25; comuni da lire 2,50 a 2,85.

Pesio 16 - Gialli da lire 2,70 a 3,00.

Verona 16 - Nostrani da lire 2,50 a 2,88.

Voghera 16 - Gialli da lire 2,50 a 3,10; incrociati da lire 0, - a 0, -.

MERCATO BOZZOLI

Risultato della Pesa pubblica di Udine del giorno 16 giugno 1898.

Table with columns: Pesa giornaliera, Pesa settimanale, Quantità in chilogr., etc.

Mercati settimanali. Ecco i

prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa: Uova alla dozzina da L. 0,60 a 0,66. Barro al Chilogr. da L. 1,89 a 1,85. Patate vecchie al quintale da L. 14, - a 15, -.

Granoturco all'Etol. da L. 12, - a 12,70. Frumento fuori piazza da L. 61,25 a 52, -. Segala da L. 15,50 a 13,75. Avena da L. 24,75 a 23,50. Sorgo rosso da L. - a -.

Legna tagliata al Quint. da L. 1,95 a 2,05. Legna in stanga da L. 1,75 a 1,85. Carbone forte da L. 6,75 a 7, -. Foraggi (fuori dazio) dell'Alta (l. qual. al quint. da L. 5,40 a 5,80).

Vitali quarti davanti al Kg. da L. 1,20 a 1,40. Manzo l. qual. da L. 1,40 a 1,60. Vacca l. da L. 1, - a 1,60. Pecora da L. 0,90 a 1,25. Ariete da L. 1, - a 1,40. Capretto da L. 0,90 a 1,30. Uppretto da L. 0, - a 0, -. Mijale da L. 0, - a 0, -.

CHI HA BISOGNO

di fare una accurata ricerca con fiducia al Ferro Fagnolari del prof. Fagnolari, premiato con undici medaglie, quattro delle quali d'oro. Trovati in tutte le Farmacie e lire gratis la bottiglia. Trattamenti di centuno incontestato successo 4000 certificati. Gratia e richiesta importante monografia illustrata FAGLIARI & C. FIRENZE.

Orario Ferroviario

(vedi quarta pagina)

Banca Cooperativa Udinese

(Società Anonima) (Via Paolo Sarpi N. 3)

Interessi su depositi di danaro:

- a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 3 1/2 %
a Conto Corrente 3 1/2 %
a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 %

Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi di favore.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, pure interessi di favore.

NB. I libretti tutti sono gratuiti

Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 6 % a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione

Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interesse 5 a 6 %.

Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO

Mercatovecchio - UDINE - Via Cavour

DEPOSITO CARTE

a macchina ed a mano FINE ED ORDINARIE

per involti ed imballaggio

e per allevamento bachi.

PREZZI DI FABBRICA.

Gollettino della Borsa

Table with columns: UDINE 17 giugno 1898, Rendite, Obbligazioni, etc.

BAGNI E FANGHI

Porta Venezia-Udine-Porta Venezia. Bagni caldi, a vapore, a doccia, medicati, idroelettrici, bagno e doccia elettrostatica, pneumoterapia, massaggio, fanghi naturali di Montegrotto (Abano). Per il puntuale servizio delle fangature è necessario prenotarsi.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA. Assistente per molti anni del dott. Svetichich. Visite e consulti dalle ore 8 alle 12. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto

dello Stabilimento farmaceutico O. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'opere e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. - Vendesi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. 60 la Bottiglia.

Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente qua acqua metallica, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di centesimi 70 presso l'Ufficio Anonimi del Giornale «IL FRIULI», Udine Via della Prefettura num. 6.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare». DIECI MEDAGLIE D'ORO - DUE DIPLOMI D'ONORE - MEDAGLIA D'ARGENTO a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - DUECENTO CERTIFICATI ITALIANI in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta, casa marchese Fabio Maggiali. Rappresentante della VITALE inventata del chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto. INCOMPARABILE e SALUTARE al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

**NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'**

Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi, Milano. — È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. — Stende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata, merco la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alle portate di tutti. Si vende a cont. 20, 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

**SCUPO DELLA NOSTRA CASA È DI RENDEROLO DI CONSUMO GENERALE**

Verso cartolina-vaglia di lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno, e dai grossisti di Milano Paganini Villani e C. — Zini Corlesi e Berni — Agrelli Paradighe, Copp. In Udine trovati vendibile presso il patrociniere, **Angelo Gervasutti** in via Mercatovechio.

**ACQUA della CORONA**  
La migliore tintura del mondo  
**Patente Ritoratore**  
dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione della provata profumiera Antonio Longega possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché agisce rapidamente, agitando la barba e biancheria in pochissimi minuti e ottiene ai capelli ed alla barba un mantello e sono perfetti. La più preferibile, alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che lire due la bottiglia.

Trovata vendibile presso l'Ufficio Annuale del giornale Il Friuli, Udine, Via Prefettura N. 6.

**LO SCIROPPO PAGLANO**  
Minerale e depurativo del sangue  
del Prof. ERNESO PAGLIANO  
Napoli, 4 Calata S. Marco (casa propria)

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia, Direzione Sanità, che non si oppone alla vendita.

Ad evitare che il pubblico resti ingannato da equivoci pubblicità delle falsificazioni dei prodotti della nostra Ditta, da stessa concorrenza, è utile ricordare che i prodotti e lo sciroppo Pagliano della Casa **Erneso Pagliano** si vendono esclusivamente in Napoli, a Calata S. Marco, proprietà della Casa, la quale non ha neppure altri. Una bottiglia sulla confezione della Scatola la Marchia di fabbrica depositata a norma di Legge.

**Bagno Salso-Jodo-Bromato**  
efficacissimo surrogato al BAGNO DI MARE

Da molti anni usato su larga base da privati, da collegi e dai principali Ospitali d'Italia.

Si vende in scatole ognuna delle quali contiene la dose necessaria per un bagno. Prezzo della scatola con relativa istruzione lire 0.50.

**ESTRATTO TAMARINDO**  
Nei disturbi di stomaco causati da indigestioni, nelle nausea, sonnolenze, gonfiore di stomaco, il nostro Estratto di Tamarindo riesce efficacissimo per la sua moderata azione purgante. Al flacone lire 0.60.

Prodotti della Società Farmaceutica PRETI e C., Via Borgogna, 8 - MILANO.  
In vendita presso tutte le principali farmacie — Deposito Generale **Giacomo Comacini** - Udine.

**Botti vuote da vendere**  
Presso il sig. LEOPOLDO STERN, a GORIZIA, si trovano in vendita Botti vuote ungheresi di rovere della Croazia, usate, per vino bianco, dello spessore di 70 millimetri e della capacità da 20, 35 e fino a 70 ettolitri.

**TORD-TRIFE**  
Premiato all'Esposizione di Parigi 1889  
CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Tafi, Sorei, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici, e non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa per i suddetti animali.

**DICHIARAZIONE**  
Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor A. Comacini ha fatto nei nostri Stabilimenti di macina one Grassi, pilatura riso, e fabbrica Pasta in questa Città, due esperimenti nel suo preparato detto TORD-TRIFE, e il risultato è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede  
**FRATELLI POGGIOLI**

Pacchetto grande L. 1.00 — Piccolo L. 0.50.  
Trovati vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunci del giornale « IL FRIULI », Via della Prefettura N. 6.

**CRANIO FERROVIARIO**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
SA UDINE A VENEZIA	SA VENEZIA A UDINE	SA UDINE A VENEZIA	SA VENEZIA A UDINE
M. 1.53	D. 4.43	D. 8.10	M. 9.27
O. 4.05	O. 8.12	D. 9.29	D. 10.05
M. 8.05	M. 10.50	O. 10.50	M. 11.25
D. 11.21	D. 14.10	M. 11.25	D. 12.05
O. 13.20	M. 17.25	O. 13.20	M. 17.25
O. 17.50	M. 18.30	D. 17.50	M. 18.30
D. 20.43	O. 22.25	M. 18.30	O. 22.25

(\*) Questo treno si ferma a Portofino.  
(\*\*) Fermo da Portofino.

**Signore!!!**

I capelli di un colore **blondo dorato** sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa

**ACQUA D'ORO**  
preparata dalla Prem. Profumeria  
**ANTONIO LONGEGA**  
S. Salvatore, 425 - Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **blondo oro** di moda.

Vieni poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendono ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e bel colore **blondo oro**.

È anche da preferirsi alla altra tutte le Nazionali che Estero, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che poco alle bottiglie elegantemente confezionate e con relativa istruzione.

**Effetto assicurissimo - Massimo buon mercato**  
Bottiglia in UDINE presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli.

**LA ANTICANIZIE A. LONGEGA**  
(MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA)

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore **blondo, castano e nero**, bellezza e vitalità come nei primi anni della gioventù. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanzie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanzie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la più economica.

Chiedete il colore che si desidera: **blondo, castano e nero**.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale « Il Friuli » a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

**CRANIO FERROVIARIO**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
SA UDINE A VENEZIA	SA VENEZIA A UDINE	SA UDINE A VENEZIA	SA VENEZIA A UDINE
M. 5.50	D. 8.10	D. 8.10	M. 9.27
D. 7.55	D. 9.29	D. 9.29	D. 10.05
O. 10.55	O. 14.30	O. 14.30	O. 15.40
D. 17.05	O. 18.30	O. 18.30	O. 19.40
O. 17.55	D. 18.37	D. 18.37	O. 19.40

(\*) Questo treno si ferma a Portofino.  
(\*\*) Fermo da Portofino.

**NUOVA SCOPERTA**  
**TINTURA EGIZIANA**  
ISTANTANEA  
per tingere capelli e barba in Castano e Nero

Da preferirsi a qualunque altra tintura per la sua assoluta innocuità, garantita senza nessuna sostanza velenosa, né corrosiva; preparata con sistemi e sostanze organiche vegetali, la sola che tinga perfettamente e in modo tale che nessuno può accorgersene che si tratti di una tintura; l'unica che pure aggrando la pelle possa permettere che le macchie spariscano con una semplice lavatura. — La migliore di quante si siano fino ad ora inventate; la più perfetta e che capo farà cessare l'uso di tutte le altre; infine perchè è veramente la prima preparazione priva sfatto di nitrato d'argento, di rame o di piombo; per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è diventato ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonate le altre tinture, la maggior parte preparate a base di nitrato.

**Bottiglia grande lire 2.50 — Piccola lire 1.50**  
Trovati vendibile in UDINE presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli, Via della Prefettura n. 6.

**ANTONIO LONGEGA**  
inventore.

**VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO**

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio della più notevole. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare un velo che dai più bei giorni della gioventù e fa sparire l'opacità rossa. Qualunque signora che vuole non solo la bellezza, ma la purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50.  
Trovati vendibile presso l'Ufficio Annuale del giornale Il Friuli, Udine, via della Prefettura n. 6.

**CRANIO FERROVIARIO**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
SA UDINE A VENEZIA	SA VENEZIA A UDINE	SA UDINE A VENEZIA	SA VENEZIA A UDINE
M. 6.10	O. 8.55	O. 8.55	M. 9.50
O. 8.05	M. 11.20	M. 11.20	D. 12.05
M. 16.15	O. 17.55	M. 17.55	O. 18.30
O. 21.05	M. 22.40	M. 22.40	O. 23.25

(\*) Questo treno parte da Carrigiano.

**CRANIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
SA UDINE A S. DANIELE	SA S. DANIELE A UDINE	SA UDINE A S. DANIELE	SA S. DANIELE A UDINE
R. A. 8.00	O. 8.55	O. 8.55	R. A. 9.25
R. A. 11.20	O. 12.10	O. 12.10	R. A. 12.35
R. A. 14.50	O. 15.35	O. 15.35	R. A. 15.50
R. A. 18.00	O. 18.45	O. 18.45	R. A. 19.25

**Un bussol prodigiòs,**

Jeri quasi disperat:  
L'apetit al jere tal:  
No beyari un got di vin,  
Jeri sa ridott al fin:  
Se cul medei stevi dur  
O, se nea gromet signur,  
Ma me nono burladuro  
Se corade ho biel-scote  
La di Sanari spozar,  
Ma ha portat un got di vin  
E un prodigiò miracoloso  
Da stampasi bal lunet  
Si è operat in me di stado  
Chè une d'andie se foss stado  
Pronte, cueto, subit il,  
E a stavi occupat il.

(1) Amaro Gloria del farmacista L. Sandri di Fagnana.